**GASPARI P. LUIGI GIROLAMO**

Biografia,

Riv. Congr., fasc.14, 1927, P. Angelo Stoppiglia, *P. Gaspari Luigi Girolamo,* pag. 107-108

P. GASPARI D. LUIGI GIROLAMO ebbe i natali a Milano il 24 Agosto 1818. Fattosi Sacerdote, passò qualche tempo nella cura d’anime a Canzo; entrò anche fra gli Oblati di Rho, ma ne uscì per motivo di salute. “ Allora domandò l’abito nostro: fece il noviziato a Somasca e la professione in Como nel 1848. Governò come vice-rettore e rettore l’Orfanotroﬁo maschile di Venezia, alla cui direzione erano chiamati i Padri Somaschi nel 1851. E non ci volle meno che l’indole energica del Padre Gaspari per combattere e vincere gl’impedimenti che frammettevansi allo stabilimento della buona disciplina in quell’istituto. Dall'Orfanotroﬁo di Venezia l’obbedienza il chiamò alla direzione dell'Istituto della Pace in Milano, e la tenne ﬁno al 1863, quando fu chiamato in Roma a reggere l'Orfanotroﬁo di Termini, nella quale carica durò sino al 1868; poichè, apertosi e dato a noi il Collegio di Spello, vi fu chiamato rettore il padre Gaspari, che vi stette cinque anni e fecevi molto bene. Da Spello passò in Francia per aprire una casa di noviziato in Chambery nella Savoia, e dopo mille brighe, sforzi e spese ingenti l’aperse, per abbandonarla nel 1880 in forza di un decreto del governo francese, che sbandeggiava dal territorio della Repubblica i religiosi stranieri. Ritornato in Italia, ebbe la direzione del Collegio-convitto Angelo Mai in Roma, per recarsi dopo venti mesi a reggere la nuova casa a Santa Maria Maggiore in Treviso, d’onde recatosi per la festa del santo Fondatore nostro a Somasca vi ﬁnì la vita per colpo apopletico. Lacarica di Preposito Provinciale tenne per sei anni, quella di Pro-provinciale per cinque. Fu religioso di volontà ferrea, di carattere risentito: ma in ogni tempo e carica mostrò il suo valore e lo zelo che aveva pel bene, il decoro e l’ampliamento della sua Congregazione. Compose e pubblicò in Milano, nel 1861, la *Vita del Chierico regolare somasco D. Slanislao Merlini, defunto 22 Aprile 1861 nel Pio Istituto di S. Maria delia Pace in Milano*. Pubblicò pure “ *Abrégé de la Vie de Saint Jé-rôme Miani – Milan 1876* “; ma è noto che essa non è altro che un rifacimento e una versione di altro Compendio italiano. ( *Atti dei Cap. Gen.; P. Moizo, Continuazione del Breviario Storico; P. Ravasi in Lett. Mort.; P. Stoppiglia, Bibliografia S. Girolamo Em., 1917* ).

**Da Atti CASA MADRE, Somasca**

**24 Agosto 1847**

Radunatosi oggi a suon di campanello il Capitolo Collegiale dal sottoscritto è stata proposta l’ammissione al noviziato del Sacerdote D. Luigi Gaspari di Milano, il quale venne accettato a pieni voti. E per fede.

 P. D. Girolamo Zendrini C.R.S. Prep.to C.o Prov.le

**5 Novembre 1847**

E’ giunto oggi dal Collegio Imp. di Gorla Minore il Sacerdote nostro aggregato Don Luigi Gaspari di Milano con intenzione di tentare le prove del noviziato e di dar tosto cominciamento ai SS. esercizi voluti dalle Costituzioni, innanzi il noviziato.

**15. Novembre 1847**

Oggi alle ore 10 antemeridiane il sottoscritto munito delle debite facoltà e previo il Capitolo di ammissione, ha dato il cingolo di probazíone ed ha ammesso al Noviziato il sacerdote D.Luigi. Gaspari di Milano.

P. D. Girolamo Zendriri CRS. Com.o Prov.le e Prep.to

P. D. Carlo Fabrelli Viceprep.to

**15.7.1848**

Raduatasi oggi capitolarmente uesta religiosa clericale famiglia approvò l’ammissione alla solenne professione del novizio D. Luigi Gaspari dell diocesi di Milano, dopo avere in ogni sua parte soddisfatto al prescritto del sommo Pontefice Pio IX ....

**Da ATTI COLL. GALLIO, Como**

*1848, fa la professione*

*1849-1850, presente al Gallio*

*1851, P Gaspari si trasferisce all’Orfanotrofio dei Gesuati Venezia, come Rettore*

**Da ATTI ORF. GESUATI, Venezia**

*1851, Arrivo dal Collegio Gallio, in qualità di Rettore*

*1852-1854, sempre presente*

18.2.1855, riceve la professione dei Chierici Caldara Cesare Alvise, Colombo Filippo, Crippa Dalmazio Girolamo, Invernizzi Egidio.

8.1.1856, riceve la professione di Fr. Crugnola Francesco, dei Chierici Merlini Stanislao, Ravasi Andrea.

8.6.1856 riceve la professione di P. Crepazzi Antonio.

21.12.1856, riceve la professione del Fr. Dionisio Davvià.

**Da ATTI ISTITUTO MANIN, Venezia**

**18 Settembre 1857**

 In questo anno 1857 dopo le pratiche di regola la Congregazione Somasca rappresentata da una parte dal M. R. P. Gaspari, Rettore al Gesuati, Commissario delegato e dall’altra parte la Commissione Generale di Pubblica Beneficenza, rappresentata dal Conte Antonio Zen, da Venceslao Martinengo e da altri distinti personaggi, si è stipulato ai 10 giugno la Convenzione che si conserva negli Atti di questa Casa Religiosa, per la quale la Congregazione Somasca si obbligò di assumere la direzione ed amministrazione interna dell’Istituto Manin in Venezia, posto a S. Antonino, che si dovea traslocare dall’antico locale al nuovo stabilimento, denominato Palazzo di Spagna.

 Ed in questo giorno il suddetto P. Gaspari in qualità di Commissario ha ricevuto la consegna dello stabilimento nuovo, gli furono consegnate le chiavi, e si stabilì il giorno del traslocamento degli allievi da fare nel giorno 29 settembre, che fu nel modo seguente.

**29 Settembre 1857**

Il M. R. P. Gaspari, Commissario delegato, accompagnato da due prefetti, si portò al vecchio Istituto Manin, posto a S. Antonino, e, ricevuti da quel Direttore gli allievi, si partì subito e ritornò al nuovo stabilimento, ove trovavansi alla porta a riceverli gli altri Religiosi, i Maestri e gli Operai, e tutti insieme salirono le scale e andarono nell’Oratorio a intuonarono il Te Deum. Terminato l’inno, discesero i ricoverati nel refettorio a cenare e poscia si condussero nel dormitorio a spogliarsi degli abiti vecchi e a vestire dei nuovi. E così si chiuse la funzione e si cominciò la direzione e amministrazione interna dell’Istituto Manin nel nuovo stabilimento, denominato Palazzo di Spagna.

**25 Ottobre 1857**

 Alle ore undici antim. si fece l’apertura solenne dell’Istituto Manin nel palazzo di Spagna, alla quale intervennero S. A. I. l’Arciduchessa Carlotta, sposa a S. A. I. il Ser.o Arciduca Ferdinando Massimiliano, che per circostanza sopragiunta non potè intervenire, Mons. Vincenzo Moro Vicario Capitolare, l’Arciv. degli Armeni, gli illustri Magistrati e nobili cittadini, i quali, preceduti dal M. R. P. Gaspari, Commissario delegato, unitamente agli allievi, ricevettero alla porta con grande espressione di gioia ed esultanza S. A. Imp. l’Arciduchessa ed in bell’ordine l’accompagnarono all’Oratorio, ove si celebrò la Messa dal suddetto Mons. Vicario, accompagnata dal canto di alcuni orfani dell’Orfanotrofio dei Gesuati; e poscia si portarono nella gran sala ove l’Avvocato Giovanni Maria Malvezzi, deputato dalla Commissione Generale di Pubblica Beneficenza, lesse un discorso analogo alla solennità.

 Dopo la lettura del discorso, un giovanetto declinò una paesia allusiva innanzi a S. A. I. l’Arciduchessa, la quale si compiacque interessarsi degli alunni e di visitare il locale e poscia ritornarono nell’Oratorio, ove si intuonò il Te Deum, eseguito dagli stessi orfani, e così si chiuse la solenne funzione

**9 Novembre 1857**

 Alle ore due pom. il R. P. Zadei maestro dei novizi ai Gesuati entrò in qualità di Rettore eletto dal Ven. Definitorio tenuto nell’Istituto della Pace in Milano li 13 ottobre, e da quel punto cessò il M. R. P. Gaspari dalle sua funzioni di Commissario delegato.

**Da ATTI ORF. GESUATI, Venezia**

17.11.1857, riceve la professione de Chierici Aliverti Alvise Agostino, Mantovani Gaetano, Palmieri Giuseppe.

21.12.1858, riceve la professione semplice dei Chierici Dell’Agnolo Luigi, Mayer Giovanni Pio e la professione solenne del Chierico Campagner Goacchino.

*1859, è trasferito all’Istituto di S. Maria della Pace di Milano.*

**Da ATTI S. MARIA DELLA PACE, Milano**

*1859, Arrivo dall’Orfanotrofio dei Gesuati di Venezia.*

*1860, presente*

1861, AGCRS, *Auctores,* p. Gaspari Luigi, 9-13, *Vita del Chierico regolare somasco D. Stanislao Merlini defunto alli 22 aprile 1861 nel Pio Istituto di S. Maria della Pace in Milano.*

*1862, presente*

**26 Aprile 1863** ( Da Atti di S. Alessio, Roma )

 Questa mattina il Rev.mo P. D. Bernardino Sandrini Preposito Generale ed i RR. PP. Libois, Besio, Imperi, Vitali, Novella, Laura, Lia…. (?), Biaggi, Gaspari vocali ed i RR. PP. Corvo, Astesano, Zadei …. Hanno assistito alla Messa cantata de Spiritu Sancto celebrata dal vocale M. R. P. Cattaneo in apertura del Capitolo Generale che si celebra in questa casa di S. Alessio.

 Il M. R. P. Rosselli non è potuto intervenire per motivi di salute.

*1.9.1863, P. Gaspari Luigi è trasferito all’Istituto dei Sordomuti di Roma.*

**Da ISTITUTO DEI SORDOMUTI, Roma**

**1 Settembre 1863 ( Da Atti di S. Alessio, Roma )**

Questa mattina è arrivato in S. Alessio il M. R. P. Gaspari proveniente da qualche giorno da Milano con alti due sacerdoti e otto laici e dopo aver coi suddetti gradita una piccola colazione si è trasferito…. …. dell’ospizio di S. Maria degli Angeli ………. Mandati da S. Santità Papa Pio IX alla Provincia Lombarda della Congregazione Somasca perché ne assumesse la direzione.

**1 Settembre 1963 ( Da Atti del Collegio Clementino, Roma )**

 Tra i giorni più lieti della nostra Congregazione ascrivesi il 1 settembre in cui compiacevasi il desiderio del S. Padre Pio IX col possesso che i Somaschi hanno preso dell’ospizio dei poveri giovanetti detto di S.a M.a degli Angeli a Termini. Il nuovo. Rettore Gaspari con altri nove compagni somaschi mosse prima delle 10 antim. dalla nostra casa professa di S. Alessio e giunto alla porta maggiore dell’Ospizio venne ricevuto dall’E.mo Sig. Card. De Silvestri Presidente e dal Vicepresidente Mons. Luigi Macchiai quali facevano corteggio il P. Imperi …. Il P. Borgogno Prov.le e il P. Muti Vicerettore del Clementino. Quivi fra i musicali concerti la lodata Em.za ua si condusse nella cappella, dove tenne a tutta la Comunità ( composta di circa sette individui ) un analogo discorso, al quale rispose in modo assai commovente il detto P. Gaspari. E colla benedizione dell’augustissimo Sacramento ebbe fine l’entusiastica cerimonia.

 P. Imperi CRS Rettore

*1864, presente*

**20.7.1865 ( Atti S. Maria in Aquiro )**

 Preceduta da novena, venne celebrata nel privato oratorio la festa del nostro Santo Fondatore. La messa fu cantata dal P. D. Girolamo Luigi Gaspari, il quale parimenti diede la benedizione ed il vespero dal P. D. Michele Corvo …. venne intonato

16.10.1865, Rettore, riceve la professione dei chierici Aceti Gilberto, Bassi Guglielmo, Galimberti Luigi, Poppelmann Pietro, Savardi Fr. Mariani Antonio

1866, presente

**20 Maggio 1866 ( Da Atti S. Alessio Roma )**

 Secondo le nostre costituzioni la mattina del 20 magio giorno della Pentecoste si diè principio ai Comizi Generali colla celebrazione dlla messa , cui intervennero tutti i PP. Vocali e Soci.

 La sera di detto giorno arrivò il P. Gazzano socio della Provincia Romana.

 In questo giorno il Rev.mo P. Generale D. Giuseppe Besio alle or 7.1/2 celebrò la S. Messa e comunicò i P. Vocali e Soci secondo la prescrizione delle nostre Costituzioni e rese poi grazie a Dioprocessionalmente entrarono i Padri nell’aula capitolare. Quelli che intervennero all’elezione del Generale furono i seguenti:

Provincia Romana: R. P. Libois, Rev.di PP. Rosselli, Corvo, Borgogno, Imperi, Cattaneo.

Provincia Sardo-ligure: I PP. Tagliaferro, Laura, Novella, Biaggi, ed il Rev.mo P. Besio.

Provincia Lombarda: il Rev.mo P. Sandrini, ed i PP. Vitali, Gaspari, Benati.

Ai PP. Vocali si aggiungevano i Soci: il P. Gazzano socio della Provincia Romana, il P. Da Milano socio della Provincia Sardo-ligure.

 Entrati i suddetti in Capitolo, in chiesa si espose il Venerabile. Dopo lo spazio di un’ora e mezzo si ebbe l’annuncio …… ……. che l’elezione eracaduta sopra la persona del Rev.mo P. Bernardino Sandrini della Provincia Lombardo-veneta. Dopo ciò con lo stesso ordine i PP. si recarono in chiesa a ringraziare il Signore ed a compiere quelle rubriche che prescrivono il nostro Rituale e le Costituzioni.

 P. D. T. Borgogno Prep.to

**22 Maggio 1866 ( Da Atti di S. Alessio, Roma )**

 La mattina dl 22 maggio tutti i suddetti Padri Vocali e Soci, meno il P. Preposito si adunarono in Capitolo per eleggere le dignità maggiori. Verso il mezzogiorno si chiuse il Capitolo e si pubblicarono le dignità maggiori in quel mocdo che qui vengono accennati:

Vicario Generale Il Rev.mo P. Besio

Procuratore Generale Il Rev.mo P. Libois

Provinciale Romano Il Rev.do P. Cattaneo

Provinciale Sardo-ligure Il P. Prosperi

Provinciale Lombardo Il P. Gaspari

Cancelliere Generale Il Rev.do P. Vitali

**20 Maggio 1866 (Da Atti Collegio Clementino, Roma )**

 La domenica di Pentecoste, 20 maggio, ebbe principio il Capitolo Generale in S. Alessio colla solenne messa cantata dal M. R. P. D. Giuseppe M.a Cattaneo. Nel secondo giorno fu eletto a Preposito Generaleil Rev. mo P. D. Bernardino Sandrini della Provincia Lombardo-Veneta avendo la Romana, cui toccava il turno, rinunziato al suo dirittto affinché in una opera …….. al bene della Congregazione.

 Il giorno 22 maggio furono eletti a Prov.le Romano il M. R. P. D. Giuseppe M.a Cattaneo; Prov.le Ligure Sardo il M. R. P. D. Pressoni; Prov.le Lombardo-Veneto M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari.

15.2.1867, riceve la professione semplice del Chierico Marconi Giuseppe, dei Fratelli Mariani Giuseppe e Meda Ferdinanldo Girolamo, Rocchi Giuseppe.

**25 Novembre 1867 ( Da Atti Collegio Clementino, Roma )**

Per meglio provvedere agli svariati bisogni della nostra Congregazione il Rev.mo P. Generale D. Bernardino Sandrini ha adunato quest’oggi 25 novembre nelle stanze generalizie del Collegio Clementino un Definitorio Generale straordinario. In esso, oltre al detto Rev.mo P. Generale, sono intervenuti il P. Cattaneo Prov. Romano, Il P. Gaspari Prov.le Lombardo, il P. Biaggi pro Prov.le Ligure, il Rev.mo P. Vitali Cancelliere Gen.le, il Rev.mo P. Libois Proc.re Gen.le ed il P. Corvo in luogo del Rev.mo P. Besio, assente.

 Addì 7 dicembre ebbe fine il Ven. Definitorio

26.4.186

*1868, presente*

**18 Aprile 1869 ( Da Atti S. Maria in Aquiro, Roma )**

 La mattina del 18 aprile, Domenica III.a dopo Pasqua, fu cantata la messa solenne de Spiritu Sancto per dare incominciamento ai Comizi Generali, ai quali si troveranno presenti n. 16 Vocali e i due Soci della Provincia Romana, della Provincia Lombardo-Veneta. Il giorno appresso ebbe luogo la elezione del Rev.mo Padre Generale nella persona del Rev.mo P. D. Bernardino Sandrini, avendo i PP. stabilito di prenderlo in tutta la Congregazione.

 Il dì 20 detto furono eletti a:

Vicario Generale il Rev.mo D. Giuseppe Besio

Procuratore Generale Rev.mo P. D. Gio. Decio Libois

Cancelliere Generale Rev.mo P. D. Giacmo Vitali

Provinciale Romano M. R. P. D. Giuseppe M.a Cattaneo

Provinciale Piemontese-Ligure M. R. P. D. Giacomo Novella

Provinciale Lombardo-Veneto M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari

14.10.1869, P. Gaspari si trasferisce a Spello.

**Da ATTI COLLEGIO ROSI, Spello**

**25 Agosto 1869**

Dopoche per gli in perscrutabili consigli di Dio Signor Nostro e per le disposizioni de’ Suoi Rappresentanti la famiglia dei Religiosi Somaschi, la quale fino dal settembre 1863 dirigeva il grande Ospizio dei poveri orfani a Termini in Roma, ebbe a ritirarsi alla fine del Giugno 1869 da quella direzione, il Rev.mo Padre Preposito Generale D. Bernardino Secondo Sandrini, che aveva da più di un anno la sua residenza nel detto Ospizio, e che colla massima parte di quella famiglia erasi ritirato nella Casa Professa dei SS. Bonifacio ed Alessio in Roma, stava sopra pensiero per collocare in servizio del prossimo e in sussidio alle Case già dirette dalla Congregazione, o in cerca di una nuova Casa da accettarsi, li venti Religiosi Professi della Provincia Lombardo-Veneta i quali, eccettuati sei Chierici studenti, erano rimasti liberi di stabile occupazione.

Al qual pensiero pigliava una doverosa parte il P. Provinciale Lombardo-Veneto D. Luigi Girolamo Gaspari, che risiedeva in Milano per sostenere le case rimaste sotto la nostra direzione, nonostante la generale soppressione civile del R. Governo Subalpino emanata nel 6 luglio 1866, ed applicata alla Provincia Veneta nell’Aprile 1867.

**3 Settembre 1869**

Nel tre Settembre lo scrivente recossi a Roma, onde presentare la provvisoria convenzione, ed ottenere l’approvazione del P. Generale, mentre la Giunta Municipale doveva sottoporla al Consiglio Comunale per lo stesso scopo.

**14.10.1869**

Nel sedici Ottobre arrivarono da Roma:

M. R. D. Antonio Crepazzi qual professore di ginnasio;

R. P. D. Giovanni Girolamo Alcaini quale supplente Maestro e prefetto;

Il Fratello Pietro Ravasi nella qualità di Prefetto e di scrittore.

Il Fratello laico Antonio Mariani con l’ufficio di cuoco che era venuto da Milano insieme allo scrivente P. Rettore.

Soltanto nel quindici novembre poterono i primi convittori; perché i locali ed i mobili non erano prima compiti.

**11 Dicembre 1869**

Lo scrivente P. Provinciale e Rettore partiva in oggi per Milano chiamatovi per colà decidere con quelle autorità civili che presero possesso del Pio Istituto di S. M. della Pace fino dal Luglio 1867 sotto il pretesto di adoperarlo per la lavanderia in tempo di *colera morbus*.

Fu conclusa una convenzione, colla quale si accordava la pensione annua vitalizia di £ 400 ai MM. RR. PP. Zendrini, Vitali e Bignami; e la somma di 4200 Lire per una volta tanto alla famiglia Religiosa che assisteva quell’Istituto, dietro l’obbligazione di ritirarsi.

Però l’abbandono totale di quella casa avvenne nei primi di maggio dell’anno seguente.

Ritornò al Collegio nel 30 corrente.

**20 Settembre 1870**

 Questa infausta data segna il possesso preso di Roma dalle armi del Governo italiano.

 Premessi gli esami delle Classi Elementari e delle due Ginnasiali, fu anticipata di alcuni giorni la distribuzione dei primi, la quale si eseguì nell’11 Agosto.

Addobbata la chiesa a tale scopo e distribuiti i biglietti ai Signori Possidenti e Parenti dei Convittori, alle 5 pomeridiane intervenne la Giunta Municipale preceduta dal Concerto Civile e ricevuta alla porta dal Direttore e dagli Insegnanti.

Quindi il Direttore tesse un discorso al quale tenne dietro la distribuzione dei premi consistenti in medaglie e libri provvisti dal Direttore a carico Municipale.

Si compì la funzione con rinfresco nelle sale del Convitto.

**1 Dicembre 1870**

Partiva il P. Provinciale Rettore per le case della Provincia Lombardo-Veneta, in compagnia del fratello Antonio Mariani destinato all’Orfanotrofio di Venezia nella qualità di cuoco, essendo qui arrivato da tre giorni il fratello professo Francesco Colombo.

**19 Dicembre 1870**

 In oggi è ritornato il P. Rettore.

**31 Dicembre 1870**

 **Stato della Famiglia Religiosa alla fine del 1870**

1. M. R. P. D. Girolamo Gaspari Provinciale e Rettore

**20 Settembre 1871**

Il P. Provinciale e Rettore di questa casa in compagnia del P. Ravasi è partito per Somasca.

**12 Ottobre 1871**

 Il P. Rettore è ritornato in oggi da Milano.

**31 Dicembre 1871**

Si fa speciale menzione che nel 29 Aprile dello spirante anno, Festa di S. Pietro M. ed anniversario della fondazione del nostro Ordine religioso Somasco, fu fatta la prescritta rinnovazione dei voti solenni da ciascun religioso; alla quale fu premesso analogo discorso dallo scrivente P. Rettore nella chiesa del Collegio.

 Si assicura che la vita comune, colla quale si osservano più sicuramente i voti religiosi, si è sempre mantenuta. Deo dante, in questa nuova casa, quale fu motivata dalla fondazione dell’Ottobre 1869, e quale si osservava dalla famiglia religiosa già addetta all’Ospizio di Termini, e si pratica nelle altre Case della Provincia Lombardo-Veneta *mutatis mutandis.*

 Finalmente si osserva che i Capitoli Collegiali furono finora impediti da diverse circostanze locali, non essendo tuttora compiuto l’ingrandimento del Collegio, non che dalle molteplici cure che esige l’impianto d’un nuovo Convitto, si spera però che nel prossimo anno di incominciare la pia pratica, seguendo lo spirito delle nostre SS. Costituzioni.

 P. Luigi Girol. Gaspari CRS Rettore e Prep. Provinciale

**1 Gennaio 1872**

**Stato della Famiglia Religiosa**

1. P. D. Luigi Girolamo Gaspari Rettore Amministratore e Prep. Provinciale

**21 Aprile 1872 ( Atti S. Maria in Aquiro )**

 La mattina del 21 aprile, terza domenica dopo Pasqua, nella chiesa de’ SS. Bonifacio ed Alessio veniva celebrata la messa de Spiritu Sancto per la apertura del Capitolo Generale. Alla messa faceva … un’allocuzione molto dotta il M. R. D. Domenico Savarè. Nelle ore pomeridiane di detto giorno si teneva la prima sessione per la lettura delle Bolle.

 La mattina del 22, il Rev.mo P. Generale, Don Bernardino Secondo Sandrini, celebrava la messa de Spiritu Sancto e comunicava tutti gli elettori: quindi, alle nove ore, si entrava in Capitolo ed, alle ore undici e mezzo, la famiglia era avvisata della conferma del Rev.mo Padre Generale, Sandrini, a Preposito Generale.

 La mattina del 23, venivano eletti gli ufficiali maggiori: il P. Novella era creato Vicario Generale, il P. D. Silvio imperi Procuratore Generale, il P. D. Luigi Gaspari Cancelliere, il P. Michele Corvo Provinciale Romano, il P. Tagliaferro Provinciale Sardo-Ligure ed il P. D Giacomo Vitali Provinciale Lombardo-Veneto.

 Nell’ultima sessione del Capitolo, che si teneva nel Collegio Clementino, la mattina del tre maggio, erano creati a nuovi Vocali il P. D Enrico Gessi per la Provincia Romana, il P. Moizo per la Prov. Sardo-Ligure, ed i Padri Ravasi e Zadei per la Prov. Lombardo-Veneta**.**

**11 Luglio 1872**

Si tenne in oggi il primo Capitolo Collegiale che prima non si era potuto adunare per le ragioni indicate sopra. Dopo le preci di metodo si lesse il capitolo relativo nelle nostre Sante Regole e si tenne dal R.mo P. Rettore e Cancelliere Generale D. Luigi Girolamo Gaspari la breve esortazione sullo spirito di orazione che deve animare i religiosi. Poi si venne alla nomina dell’Attuario e Cancelliere collegiale e fu alla quasi totalità eletto il R. P. Antonio Crepazzi.

La elezione del Procuratore fu differita all’ottobre o novembre, rimanendo intanto interinalmente incaricato il R. P. Alcaini esonerato dall’ufficio di Ministro della disciplina. In luogo suo fu deputato dal R.mo P. Rettore a sorvegliare la disciplina il R. P. Gioacchino Campagner qui recatosi da Bassano ove assisteva quel M. R. P. Rettore, il giorno 27 giugno.

Chiesti i PP. se avessero niente da dire sul buono governo della casa ed anzi tutto sul culto del Signore, il M. R. P. Benati mostrò desiderare le benedizioni col SS.mo Sacramento si ripigliassero colla solennità di prima, cioè coll’accensione di più cera e col piviale. Alla prima parte acconsentì il R.mo P. Rettore, ma dimostrò che la seconda dovevasi differire per la mancanza di piviale usuale e di pari ostensorio.

L’orario fu approvato e intorno al resto niuno fece rimostranza.

Così recitate le preci solite, si chiuse il Capitolo a cui intervennero tutti i PP. Della famiglia, meno il R. P. Alcaini impedito per incombenza del proprio ufficio.

P. D. Luigi Girol. Gaspari Rettore

P. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

P. S.: Si fa qui memoria del Capitolo Generale che fu tenuto in Roma nell’Aprile prossimo passato dal 21 Aprile al 9 Maggio.

 Vennero eletti:

 Il Rev.mo Padre Generale D. Bernardino Secondo Sandrini confermato per la 3.a volta.

Vicario Gen.e M. R. P. D. Giacomo Novella della Pr. Sardo-Ligure.

Procuratore Gen.e M. R. P. D. Silvio Imperi della Pr. Romana.

Cancelliere Gen.e M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari della Pr. Lombardo-Veneta.

Prov. Romano M. R. P. D. Michele Cervo della Pr. Romana.

Prov. e Sardo Ligure M. R. P. D. Giovanni Tagliaferro della stessa Pr.a.

Prov.e Lomb.Veneto M. R. P. D. Giacomo Vincenzo Vitali della stessa Pr.

Vennero confermati i decreti del Ven. Cap. Gen. del 1869, di cui si mette copia nell’Archivio.

In luogo del defunto P. D. Girolamo Zandrini decesso in Somasca il 17 9bre 1871, cui si fecero i suffragi prescritti, nel 20 successivo, già più volte provinciale ed attualmente vocale, fu eletto il P. D. Sisto Silvino Zadei parroco di Somasca.

Essendo poi stato dichiarato dallo stesso Cap. Genen.e che il M. R. P. D. Pietro Bignami vocale era impedito da perpetuo impedimento dall’intervenire ai Capitoli, fu sostituito il M. R. P. Andrea Ravasi, il quale riportò la pluralità dei voti.

P. D. Luigi Girolamo Gaspari Rettore

P. D. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

**15 Agosto 1872**

 **15 Agosto 1872**

Si tenne nelle ore antimeridiane di oggi il Capitolo Collegiale a cui intervennero tutti gli individui sacerdoti componenti la famiglia religiosa presieduto dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e. Dopo breve esortazione in cui in cui si notarono le vicende particolari dell’epoca e il bisogno di osservare internamente la regola più stringente ora, dacchè esternamente non si può comparire siccome regolari e si ritirò la licenza generale data in addietro per l’uscita nei giorni di scuola, si propose la la promozione al sacerdozio del R. Diacono D. Vincenzo Cesare Sandrinelli nato a 25 9bre 1849, per cui si domanda la dispensa pontificia di mesi sedici. La votazione fu favorevole. Indi colle solite preci si chiuse il Capitolo.

 P. D. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

 P. D. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

**15 Ottobre 1872**

 In questo giorno si tenne la solenne premiazione dei convittori di questo Collegio, presenti l’Onorevole Sig.r Sindaco Flaminio Rosi, gli Onor.i Assessori Pancivaglia e Berretta ed altre Autorità mandamentali.

Si aprì la funzione con una marcia eseguita dal concerto civico: indi si cantarono coll’accompagnamento degli strumenti alcuni cori ed un assolo di romanza a soprano dal convittore Stadurino Passeri venne pur eseguito.

Parlarono il M. R. Sig.r Rettore e Direttore e l’On. Sig.r Sindaco applauditi tutti.

Poscia furono decorati i più degni tra i convittori sì del ginnasio come delle scuole elementari, nonché gli allievi del disegno e gli apprendisti di musica; finalmente con altra marcia e visita all’esposizione dei disegni ebbe termine la festa.

Il giorno stesso ed i prossimi usciranno i convittori per la vacanza dei quindici giorni.

 P. D. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

 P. D. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

**27 Ottobre 1872**

Oggi si conclusero i santi spirituali esercizi dati a questa comunità da R. D. Luigi Dante direttore spirituale del Convitto.

Vi furono presenti il M. R. P. Rettore e Cancelliere Generale, i PP. Crepazzi, Alcaini, Pizzotti, Poppelmann ed i laici Bignami e Remonato.

 Trovandosi di passaggio il Fr. Lodovico Sandrini prese parte anch’egli con edificazione, il che fece anche l’aspirante Oreste Caccianti.

 P. D. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

 P. D. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

**28 Ottobre 1872**

 In questa trovaronsi i RR. PP. in Capitolo per l’elezione del Procuratore. Dopo le preci consuete il M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e parlò brevemente del frutto dei SS. Esercizi e del buon esempio datosi nel preferire questo santo ritiro al sollievo delle vacanze che si sarebbe potuto prendere in questi giorni grazie all’assenza dei convittori.

Indi si procedette alla votazione e fu eletto a pluralità il R. P. Pietro Pio Poppelmann.

Poscia si fecero alcune osservazioni sulla cultura religiosa dei giovani e colle solite pratiche si chiuse il Capitolo.

 P. D. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

 P. D. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

**7 Dicembre 1872**

Nel giorno 7 si tenne Collegiale Capitolo in cui il M. R. P. Rettore fece la breve esortazione di metodo intorno alla perfezione della vita religiosa.

Indi si propose di fare alcune picciole spese per arredi di chiesa che assai abbisogna in fatto di paramenti e fu consentito l’acquisto di un paliotto di altare e di un piviale domenicali.

Indi colle preci di metodo si chiuse il Capitolo.

E’ da notarsi che fu fissato come norma l’impiego giornaliero di un’ora e ½ tra messa e meditazione.

 P. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

 P. D. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

**3 Gennaio 1973**

Nella sera di questo giorno convocati i PP. dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e al Capitolo Collegiale convennero tutti nella sala della scolastica Direzione.

Ivi il predetto M. R. Rettore parlò dell’obbligo di tendere alla perfezione sviluppando il testo: *Estote perfecti* ed applicandolo alla vita sacerdotale e religiosa.

Indi per confermare la dottrina, coll’atto si fece dai congregati l’accusa della colpa, dopo la quale colle solite preghiere si chiuse il Capitolo in cui nulla si trovò da dire o da osservare.

 P. D. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

 P. D. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

**2 Marzo 1873**

Questa sera si raccolse il Collegiale Capitolo in cui il M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e tenne un’allocuzione sui doveri speciali derivanti dal carattere e dalla dignità sacerdotale.

Indi, fatta l’accusa della colpa, non essendovi nessuna osservazione, colle preci di metodo si chiuse il Capitolo.

Dopo di che si ebbe la notizia della morte del laico Emm. Giacardi avvenuta a Cherasco. Gli si fecero i debiti suffragi.

 P. D. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

**5 Marzo 1873**

In questa sera si raccolse il Capitolo Collegiale di metodo dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e D. Luigi Girolamo Gaspari, il quale trattò del debito che hanno i Sacerdoti di corrispondere colla bontà della vita ai grandi doveri ed uffici che sono imposti dal carattere e dalla dignità sacerdotale; per bene adempiere gli uni e gli altri suggerì la preghiera e l’esercizio dell’umiltà.

Indi per dar tosto mano all’opera si procedette all’accusa della colpa e così fu chiuso il Capitolo.

 P. D. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

**29 Aprile 1873**

Alle quattro pomeridiane si raccolsero i PP. di questo Collegio nella chiesa ed ivi, secondo il prescritto delle nostre Sante regole, dopo breve parlata del M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e sull’importanza dell’obbedienza, e del voto dell’obbedienza, si rinnovarono da tutti i voti cominciando dal M. R. P. Rettore e prelodato.

Quindi colla recita del Te Deum e delle preci prescritte si diede fine alla cerimonia.

**1° Giugno 1873**

Alle 2 pom. è arrivato il Rev.mo P. Generale accompagnato dal Chierico postulante Nicola Dell’Omo.

 P. D. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

 P. D. Antonio Crepazzi CRS Attuarlo

**2 Giugno 1873**

Il Rev.mo P. Generale è partito di ritorno per Roma lasciando in questo Collegio il suddetto Chierico a dar prova di sé nell’ufficio di Prefetto di una camerata.

Ed anche il P. Rettore è partito per Milano e Somasca.

 P. Antonio Crepazzi Attuarlo

**1° Luglio 1873**

In questa mattina è ritornato il P. Rettore.

 P. Antonio Crepazzi Attuarlo

**9 Ottobre 1873**

La sera di questo giorno si tenne capitolo Collegiale presieduto dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e.

Egli trattò del bisogno dell’orazione , massime nei tempi che attraversiamo.

In luogo dell’accusa della colpa egli accusò per sé e a nome di tutti gli altri le trascuranze nell’esercizio dell’orazione e le mancanze nel farla.

Quindi si recitarono alcune preci in comune a penitenza di queste colpe.

Si determinò qual tempo della meditazione in comunità la mattina dalle 6.1/2 alle 7 e la sera il tempo del rosario e la visita al SS.mo Sacramento.

E colle solite preghiere si chiuse il Capitolo.

 P. Antonio Crepazzi Attuario

**23 Ottobre 1873**

Questa sera si aprì dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e il Capitolo per la elezione o conferma delle cariche ………

Si fece l’accusa della colpa.

E venne confermato a Procuratore il P. Poppelmann ed a Cancelliere il sottoscritto.

Finite le quali azioni colle preci solite si chiuse il Capitolo.

 P. Antonio Crepazzi Attuario

**22 Dicembre 1873**

Ieri domenica quarta dell’Avvento in preparazione del S. Natale si tenne Capitolo dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e il quale tenne discorso sulla condotta differente dei pastori e dei sacerdoti nel mistero della nascita di N. S. Gesù Cristo e sull’imitare gli uni e schivare la pervicacia degli altri.

Quindi invitò i presenti ad umiliarsi dinanzi a Cristo Bambino coll’accusa della colpa, il che fattosi e renunziata da lui stesso con modestia pari alla sua autorità la generale accusa delle sue mancanze, colle prescritte suppliche si licenziò il Capitolo.

 P. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

 P. Antonio Crepazzi Attuario

29 Gennaio 1874

 In precedenza alla festa della Purificazione di Maria SS.ma furono convocati in cappella i RR. PP., il laico Bignami Angelo e il prefetto chierico Stella.

Il M. R. Cancelliere Gen.e e Rettore locale tenne ragionamento sull’importanza di osservare le regole ancorché non obblighino sotto peccato.

Poscia si dichiarò come vada la dispensa di confessarsi presso qualunque approvato, cioè che tenuta ferma la dispensa abbiano da tenersi in conto prima i nostri regolari, poi gli altri parimenti regolari ed indi i sacerdoti secolari approvati.

Coll’accusa della colpa fu chiuso il Capitolo.

 P. Antonio Crepazzi Attuarlo

6 Marzo 1874

 Secondo il metodo fu oggi convocato il Capitolo Collegiale cui intervennero Padri e Fratelli nonché i chierici prefetti di voti semplici.

Il discorso fu tenuto dal M. R. Padre Cancelliere Gen.e e Rettore di questo Collegio intorno alle parole dell’Apostolo ai Corinzi: *Adiuvantes …..extamus, in vacuum renuntiate, massime applicate …* di Quaresima.

Poi si fece l’accusa della colpa e colle preci solite si sciolse il l’adunanza.

 P. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

 P. Antonio Crepazzi Attuarlo

28 Aprile 1874

 Premessa una breve esortazione del M. R. P. Cancelliere Gen.e e Rettore di questa casa L. Girolamo Gaspari intorno alla perseveranza, alla carità ed alla obbedienza, alle 3.1/4 pomeridiane si fece da tutti i PP., Chierici, i Fratelli professi la rinnovazione dei santi voti in conformità al prescritto delle Sante Costituzioni.

 P. Luigi Girolamo Gaspari CRS Rettore

 P. Antonio Crepazzi Attuarlo

8 Settembre 1874

 Il M. R. P. Rettore D. Luigi Girolamo Gaspari in missione straordinaria per ordine del Rev.mo P. Generale partì per la Francia, dipartimento della Garonna in Bagnerei de Lucanon (?).

 Fu incaricato dell’interim il M. R. Padre Carlo Alfonso Benati con tutte le qualità di Rettore e ciò per lettera del P. Generale e del P. Provinciale.

 Il giorno 2 si ricordò come al solito la festa degli Angeli Custodi. P. Antonio Crepazzi Attuarlo

**12 Settembre 1874 ( Da Atti Casa Madre, Somasca )**

Arrivò a sera il M. R. P. D. D. Luigi Gaspari Cancelliere delle Congregazione e Rettore del Collegio Municipale Rosi di Spello nell’Umbria e Commissario Gnerale per acquistare case in francia.

**Da ATTI DI CHAMBERY**

**8.9.1874**

**9.2.1875**

**19.4.1876**

*1877-1879, presente*

**12.7.1880** A Somasca

**Da ATTI CASA MADRE, Somasca**

Il M. R. P. Padre provinciale Gaspari giunse in questo Collegio di Somasca per sottrarsi agli effetti sacrilega espulsione decretata dal Ministero Francese, dopo pero avere dato parte al Ministero Italiano ed ottenuto di lasciare un procuratore a Charnbéry che regolasse gli interessi temporali di quella Casa. Lo stesso M. R. P. Provinciale nominò a Maestro dei novizi il Reverendo Padre Rosati Curato della Parrocchiale che professava il Marzo 1880 solennemente come si vede a pagina 169 di questi Atti stessi: e vi poneva a socio il Rev. Busticca, giovane di nota pietà e sodezza.

**6 Agosto 1330**

Il M. R. P. Gaspari tenne una conferenza spirituale ai Novizi e famigla religiosa.

**27 Agosto 1880**

Radunata la famiglia religiosa, vi tenne Capitoo il M. R. P. Provinciale nella sala della Biblioteca e parlò sulla vita e conversione di S. Agostino, accettò l’accusa delle colpe e terminò recitando alteernativamente ed in comune le preci che vengono prescritte dalle nostre regole libro 2. Cap.

**30 Agosto 1880**

 I M. R. P. Gaspari radunati glia ltri tre RR. PP. Zadei, Mantovani e Rosati tenne nella sala del M. R. P. Preposito il Capitolo Collegiale pervotare sopra l’ammissione di quattro novizi alla professione semplice: incomincò colle relative preci e fatta conoscere la capacità individuale, morale e religiosa di cadauno, si venne a votazione segreta, chì’ebbe il seguente esito:

1. Il chierico Carlo Baourdarot fu ammesso ad unanimintà di voti.

2. Il Ch.co Giovanno Wronski ebbe due voti favorevoli e due contrari.

3. Il Ch. Pietro Conti ebbe tre voti favorevoli ed uno contrario.

4. Il Ch.co Giovanni Muzzitelli a Venezia, ebbe tre voti favorevoi ed uno contrario.

 Chiuse il Capitolo colla recita delle solite preghiere.

 Il Cancelliere Capitolare Collegiale Sac. Gaetano mantovani Somasco

 P. Luigi Girolamo Gaspari C.R.S. Vic. Provinciale

**Da ATTI COLL. ANGELO MAI, Roma**

*12.7. 1880, P. Gaspari da Somasca arriva al Collegio Mai di Roma.*

*1881, presente*

*1882, Presente o ai Sordomuti?*

**Da ATTI DI S. MARIA MAGGIORE, Treviso**

**9 Aprile 1983**

Il Molto Rev.do P. D. Luigi Gaspari venne destinato dal Definitorio Generale Superiore di questa casa Religiosa, e arrivò in questo giorno.

**9 Settembre 1883 Da Atti Istituto dei Sordomuti Roma, )**

 In S. Alessio si è cantata la Messa solenne per l’apertura del Capitolo Generale, nel giorno susseguente al nostro Collegio Mai, dopo le solite preci prescritte dalle nostre S. Costituzioni, si è venuti alla nomina del P. Generale ed è stato riconfermato il P. Rev.mo Nicola Biaggi.

 Nel giorno appresso si è venuti alla elezione delle altre cariche maggiori e sono riusciti a Vicario Generale P. Sandrini. A Procuratore Generale P. Cossa. A Cancelliere Generale P. Gaspari.

 Direttore di questo Istituto e si sostituisce alla Casa degli Orfani in S, Maria in Aquiro il M. R. P. D. Luigi Procida.

**17 Agosto 1884 ( Da Atti Istituto Usuelli, Milano )**

 Arrivarono l’uno dopo l’altro il Rev.mo P. D. Nicola Biaggi Prep. Generale, il M. R. P. D. Carlo Moizo Prep. Provinciale Ligure, il M. R. P. D. Andrea Ravasi Prep. Provinc. Lombardo Veneto; il M. R. P. D. Luigi Gaspari Cancelliere Generale, i MM. RR. PP. Gessi D. Enrico, Colombo D. Filippo, Palmieri D. Giuseppe. Tennero il Definitorio nel Dormitorio del 2° piano ridotto ad uso Libreria. Si celebrò la S. Messa dello Spirito Santo nella Domenica, e così pure al Lunedì seguente, col Canto del Te Deum in Cappella. Partirono poscia i detti Padri parte al Venerdì, parte al Sabbato; il Rev.mo P. Generale partì invece al Lunedì seguente ed il M. R. P. Gaspari al Martedì seguente.

**7 Settembre 1884**

Il M. Rev.do P. D. Luigi Gaspari parte da Treviso per esser destinato a Rettore del Collegio Usuelli di Milano ove esiste lo studentato per i nostri chierici.

**Da ATTI ISTITUTO USUELLI, Milano**

7.9.1884, P. Gaspari da Treviso arriva all’Usuelli

**4 Febbraio 1885**

Il M. R. P. Generale Don Nicolò Biaggi giunse quest’oggi a a conferire col P. Rettore Gaspari e domani partirà per Como.

**8 Febbraio 1885**

Il M. R. P. Don Luigi Girolamo Gaspari è partito per Somasca onde unirsi a quella religiosa famiglia ed al M. R. P. Generale per solennizzare la festa del Santo Fondatore Girolamo Miani. Quivi nel principio del pranzo fu preso da un insulto apoplettico che mise nella costernazione la famiglia religiosa e gli illustri convitati.

**20 Mrzo 1885**

Oggi alle ore 10 di mattina per ordine del M. R. P. Provinciale Ravasi si è radunato il Capitolo collegiale composto dai seguenti Padri: M. R. D. Girolamo Gaspari Rettore, M. R. Don Gaetano Mantovani Vice-Rettore, M. R. D. Michele Rosati Maestro, per discutere se il postulante Scanziani Giuseppe di Maurizio e di Antonia Cesana di Carate Brianza, d’anni 18, potesse essere ammesso al Noviziato. Fu ammesso a pieni voti.

**16 Aprile 1885**

Oggi alle 4 pomer. il M. R. P. Gaspari veniva accompagnato in Somasca dal M. R. P. Rosati per conferire col M. R. P. Provinciale D. Andrea Ravasi.

**2 Maggio 1885**

Questa mattina ritornò in questo collegio il M. R. Padre Rettore Don Luigi Gaspari proveniente da Somasca, era accompagnato dal M. R. P. Rosati, il quale dovette ritornare a Somasca alle ore 4 e 20 min.

**16 Giugno 1885**

 Ad un’ora e mezzo pomeridiana fu qui di passaggio il M. R. P. D. Biaggi Nicola Generale della Conrgregazione e conferì col P. Rettore e col P. Mantovani; partì alle ore 4.

**8 Luglio1885**

Il M. R. P. Gaspari con tre candidati e il chierico Colombi si portano a Somasca a far vacanza con la corsa mattinale delle 9 e 40.

**Da ATTI CASA MADRE, Somasca**

**8 Febbraio 1885**

Per tutti noi il giorno d’oggi fu un misto di gioia e dolore. Di gioia nel vedere gran concorso di popolo divoto ai SS. Sacramenti ed a tutte le sacre funzioni, alla messa cantata dal nostro Rev.mo P. Generale D. Nicola Biaggi con musica eseguita dai bravi cantori di Medolago, al Panegirico recitato dal M. F. R. Gianantonio da Brescia Cappuccino ed a tutto il resto delle funzioni pomeridiane. lndi di dolore poi perché al principio della tavola a pranzo il nostro M. R. P. Gaspari fu colto da una sincope, cadde a terra svenuto. Si portò a letto, e gli si prestarono tutte le cure volute dal medico, che si trovò per grazia sul limitare della porta di nostra casa, per cui e per la grazia di Dio ed interecssione di S. Girolamo, si risvegliò e diede speranza di guarigione.

Quest’anno la festa del Santo Fondatore cadde in Domenica di Sessagesima, tuttavia si celebrarono tutte messe del Santo con Gloria, Credo, Prefazio *De Trinitate* e commemorazione della sola Domenica e nella messa solenne sotto una sola conclusione, etutto per uniformità ai riti non per privilegio.

P. Ravasi Prepto C.R.S.

**Febbr. 1885**

Alle ore 10 antimeridiane il sottoscritto radunò in Capitolo i M. R. Padri Gaspari, Crippa e Bassi per discutere intorno al Ch. Carlo Colombi il quale dopo molte osservazioni fu a pieni voti approvato per la professione dei voti semplici.

Professò ini Milano. 19 Marzo 1885.

P. Ravasi Prep.to C.R.S.

**16 Aprile 1885**

Arrivò oggi da Milano il M. R. Gaspari chiamato a far dimora in questa casa come in riposo per guarire se a Dio piace.

 P. Ravasi Prep.to

**8 Maggio 1885**

Alle ore 7.1/2 partiva di qui per ritornare a Milanoil M. R. P. Gaspari rimesso alquanto in salute.

 P. Ravasi

**16 Luglio 1885**

Alle ore 11 antimeridiane il sottoscritto radunava i RR. PP. Gaspari, Crippa e Bassi per la votazione ed ammissione ai voti semplici di Battaglia Attilio ed alla promozione dl apresbiterato il Diacono D. Giovanni De Rocco, il quale verrebbe dstinato qual mansionario in cura d’anime nella nostra chiesa della Madonna Grande in Treviso. Ambedue furono ammessi a ieni voti.

 P. Ravasi Prep.to

**15 Aprile 1886**

Oggi il novizio D. Vincenzo Quain ed il postulante Sac. D. Emilio Novi ottennero a Bergamo la cartella di confessione. Furono prima esaminati da 4 esamintori dei nostri, P. Rosati, P. Gaspari, P. Bassi e P. Ravasi.

**4 Luglio 1886**

Il sottoscritto accolse i Padri Capitolari, i quali incinque, tutti d’accordo votarono per l’espulsione del Sacerdote novizio Quain Vicenzo per gravissimi e replicati insulti al P. Maestro , ai novizi e ad altri religiosi: votanti furono il sottoscritto P. Ravasi, P. Gaspari, P. Benati, P, Crippa, P. Bassi.

**29 Luglio 1886**

Alle ore 9 di questa mattina si radunarono a Capitolo Collegiale i RR. Padri Ravasi, Gaspari, Benetai, Crippa, Soomaruga, Bassi, De Renzis, Acaini, Rosati per la elezine del Socio pel Capitolo Generale. Prima si votò a schede ed ebbero voti 1 Zambelli, 3Crippa, 4 Alcaini, 1 Sandrinelli. Passato poi ai calcoli per ballottaggio P. Alcaini fu eletto con voti 6 su oto.

**31 Agosto 1886**

Alle ore 10 di questa mattin il sottoscritto raccolse a Capitoo i RR. Padri Gaspari, Crippa, Bassi e Rosati per decidersi o no davanti ammettere alla professione i due novizi Alberto caroseli e Giuseppe Bolis. Il primo si stabilì di farlo aspettare qualche tempo dopo compiuto i noviziato affin diprovare la sua salute poco confortando. Pl secondo si decise di professarlo.

 Poi si venne a discorrere del bisogno di stalla e fienile pel massaro Boncina e fu deciso di costruirla.

P. Ravasi C.R.S

**10 Novembre 1886**

Alla ora 1 pom. Si radunarono i RR. Padri Ravasi, P. Gaspari, Benati, Crippa, Bassi e Brellas per decidere sull’ammissione al noviziato dei due postulanti Giov. Mazzucato e Vincenzo gaspardo. Ambedue diprima classe liceale e furono aammessi a pieni voti.

**9 Settembre 1887**

Riconosciuto invalido il Capitolo sopra di ieri l’altro per l’intromissione del M. R. P. Gaspari imbecille per malattia e vechiaia dovette rinnovare quest’oggi la votazione, presenti i seguenti Padri: D. Andrea Ravasi Prep.to e Maestro dei novizi. D. Alfonso Benati, D. Dalmazio crippa, D. Michele Rosati e D. Guglielmo Bassi*.* Trovansi sei votanti, quattro favorevoli e due contrari. Qunidi approvato per a professione dei voti semplici a scrutinio segreto.

**13.2.1888,** *morte del P. Gaspari Luigi Girolamo*

**18 Febbraio 1888**

Oggi partiva di qui e si recava di famiglia a Milano al nostro Collegio Usuelli il Fr. Carlo Vago il quale si distinse nell’assistenza al M. R. p. Gaspari nella lunga malattia e che morì il giorno 13 corrente.

 P. Ravasi C.R.S. Prep.to

**31 Dicembre 1888**

... Sebbene questa famiglia, attristata profondamente per la morte di due distinti Padri benemeriti tanto della Congregazione, Il P. Gaspari e il Provinciale Andrea Ravasi, nondimeno rassegnata ai divini voleri senza sconcertarsi continuò pacifica nelle sue pratiche e nel suo solito andamento con pace e armonia dando sensibili prove di cristiana e religiosa abnegazione, di carità, di pazienza e reciproca tolleranza ...